CURRICULUM

Paolo Di Stefano è nato ad l' frequentato le scuole a Lugano, in Svizzera. Si è laureato filologia romanza all'Università di Pavia con Cesare Segre con una tesi sul volgarizzamento italiano del "De regimine principum" di Egidio Romano, ottenendo 110/110 e lode. E' stato ricercatore per il Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica. Dal 1985 al 1988 ha curato il supplemento culturale del "Corriere del Ticino". stato redattore della rivista "Bloc notes", redattore e poi direttore responsabile della rivista letteraria "Idra". Dall'89 è stato editor della narrativa italiana presso la casa editrice Einaudi di Torino. E' stato redattore culturale alla "Repubblica" di Roma, redattore e poi caporedattore delle pagine culturali del "Corriere della Sera", per il quale è ora inviato speciale. Per diversi anni ha tenuto laboratori e corsi di specializzazione di "Cultura giornalistica" presso l'Università Statale di (Facoltà di Lettere). È consulente della direzione editoriale degli Eeventi Letterari di Ascona e da anni gestisce il forum online «Leggere e scrivere» del «Corriere della Sera».

PUBBLICAZIONI

Ha pubblicato studi di argomento filologico e saggi sulla letteratura italiana contemporanea per riviste e per volumi miscellanei. Per l'editore Casagrande di Bellinzona, ha curato volumi miscellanei di studi in onore di Pio Fontana e in onore di Giorgio Orelli. Ha curato una raccolta di letture dantesche di scrittori, storici, critici e filosofi che uscirà nel 2005 per la Bruno Mondadori Scolastica. Prefazioni a La mite di Dostoevskij (Feltrinelli UE), a Senilità di Italo Svevo (Corriere della Sera), a La chimera di Sebastiano Vassalli (Corriere della Sera), al Canzoniere di Francesco Petrarca (Corriere della Sera), agli Scritti corsari e a Petrolio di Pier Paolo Pasolini (Corriere della Sera).

• È autore di racconti, reportage, inchieste, poesie e romanzi. Una raccolta di poesie, Minuti contati (Scheiwiller, Milano 1990, Premio Sinisgalli), con prefazione di Giorgio Orelli. Nello stesso anno ha curato per Einaudi una raccolta di lettere di Gianfranco Contini a Giulio Einaudi (1945-54). Baci da non ripetere è il titolo del suo primo romanzo (Feltrinelli, Milano 1994, Premio Comisso, Premio Valle dei Trulli, trad. tedesca Fischer Verlag Frankfurt, trad. francese Editions Métropolis Genève). Nel 1996 è uscito, sempre da Feltrinelli, il suo secondo romanzo, Azzurro troppo azzurro (Premio Grinzane Cavour). Ha pubblicato un librointervista a Giulio Einaudi (Tutti i nostri mercoledì, Casagrande, 2001) e un reportage dal titolo La famiglia in bilico sulla famiglia italiana dopo il caso di Novi Ligure (prefazione di Adriano Sofri, Feltrinelli, 2001). Il suo

terzo romanzo, *Tutti contenti* (Feltrinelli, Milano 2003), ha ottenuto il Superpremio Vittorini, il Superpremio Flaiano, Palmi, Martoglio, Chianti. Allegato al "Corriere della Sera", è uscito nell'autunno 2004 un libro-reportage sugli adolescenti italiani intitolato *Io vorrei*. In settembre 2005 è uscito, sempre da Feltrinelli, il suo quarto romanzo: *Aiutami tu* (Premio Mondello).

- Nel 2008 ha pubblicato per Rizzoli il romanzo *Nel cuore che ti cerca* (Premio Selezione Campiello, Premio Brancati).
- La catastròfa (Sellerio 2011, Premio Volponi), che racconta la tragedia dell'8 agosto 1956, quando in miniera a Marcinelle morirono, tra i molti altri, 136 minatori italiani. Nel 2016 ne è stato tratto un oratorio musicale con la cantante Etta Scollo e l'attore Leo De Colle: lo spettacolo ha esordito al Film Festival della Lessinia ed è stato replicato con successo a Bruxelles, Milano, Pavia, Berlino.
- Giallo d'Avola (Sellerio 2013, Premio Sebastiano Addamo, Premio Viareggio-Rèpaci e Premio Comisso)
- I pesci devono nuotare (romanzo per ragazzi, Bompiani Rcs Education 2013)
- Ogni altra vita (Storia di italiani non illustri, il Saggiatore 2015, Premio Bagutta)
- I pesci devono nuotare (Rizzoli 2016, Premio Pirandello)